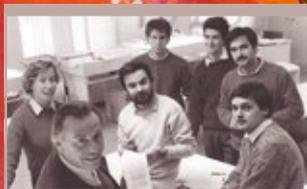


Arena 2024

CON PAPA FRANCESCO A VERONA: SI ALZINO LE BANDIERE DI PACE



PAGINE 4 e 14
**DON VITTORIO
CRISTELLI,
IL GIORNALISTA
DEL CONCILIO**

PAGINA 10 **PACE, LAVORO, EQUITÀ.
LE ACLI E LE ELEZIONI EUROPEE**

PAGINE 22 e 23 **SERVIZI: EREDITÀ E SUCCESSIONI | L'APE SOCIALE**



AudioVita

Eccellenza per l'Udito



SCEGLI AUDIOVITA PER IL TUO UDITO

PROFESSIONALITÀ - TECNOLOGIA - CURA DEL PAZIENTE



**CHIAMACI PER UNA PRIMA
CONSULENZA GRATUITA
TI PRESENTEREMO LA
SOLUZIONE UDITIVA MIGLIORE
PER LE TUE NECESSITÀ**

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:

TEST UDITIVO PROFESSIONALE
PROVA GRATUITA DI APPARECCHI ACUSTICI
ASSISTENZA CONTRIBUTO PROVINCIALE APSS
ASSISTENZA DOMICILIARE IN CASO DI BISOGNO

**RICHIEDI SUBITO UN
APPUNTAMENTO
PRESSO I
NOSTRI CENTRI**

Trento 1	Via Giovannelli 15/17	T 0461 233070
Trento 2	Via Einaudi 2	T 0461 1788988
Pergine Valsugana	Via Pennella 10	T 0461 533661
Rovereto	Via Carducci 13	T 0464 424118
Mezzolombardo	Piazza d. Erbe 37	T 0461 601246
Lavis	Via Matteotti 63	T 0461 241783
Borgo Valsugana	Piazzale Dante Alighieri 27	T 0461 754718

Cles	Via Degasperi 62	T 0463 750868
Predazzo	Via Trento 22	T 0462 502060
Arco	Via Nas 5/E	T 0464 514466
Riva del Garda	Viale Trento 20	T 0464 520762

**NUMERO VERDE
800 059552**

www.audiovita.it

Terzo settore: appello al voto  3,5 min

EUROPA E VOLONTARIATO

L'Istat certifica che la perdita di volontari subita dal nostro paese nel biennio 2020-2021 è stata pari a 950 mila unità. Quasi 1 milione di cittadine e cittadini in meno, rispetto a tre-quattro anni fa, per educare i bambini, allenare i giovani e gestire le associazioni sportive, insegnare e fare musica, curare e supportare malati e disabili, accogliere gli stranieri, valorizzare ambiente e cultura. La nostra provincia può comunque vantare un valore elevatissimo di volontari, rispetto alla popolazione residente. 39.048 volontarie e 58.435 volontari, per un totale di 97.484 persone impegnate che rapportate ai 540.958 residenti, consente di dire che ben il 18% dell'intera popolazione è coinvolta in attività volontaristiche.

RICONOSCERE LA CENTRALITÀ DEL VOLONTARIATO

Questi dati confermano ancora una volta come il volontariato sia un fenomeno, fortunatamente, strutturale della nostra società e così andrebbe considerato, anche dalle istituzioni. Per arrestarne il declino ed incentivare la crescita è oggi fondamentale portare

a compimento in tempi brevi le norme attuative legate al Codice del Terzo settore, senza le quali molte esperienze di impegno solidale rischiano di scomparire.

Ancora più importante è giungere il prima possibile alla semplificazione delle procedure burocratiche. Infine è necessario un cambio di passo, un coinvolgimento che prenda atto di quanto oggi le realtà del terzo settore siano divenute sostitutive del servizio pubblico.

La consapevolezza di questo elevato livello d'impegno deve condurre le istituzioni ad attivare forme di amministrazione condivisa, attraverso la co-programmazione e co-progettazione, in cui associazioni, fondazioni e cooperative possano sperimentarsi come veri protagonisti. In vista delle prossime elezioni Europee, dal Trentino e da Trento Capitale Europea del volontario non possiamo che rilanciare un appello a riconoscere il volontariato per il suo valore, il suo impatto sulle persone, sulle comunità e sulla società intera ed ad implementare misure utili per supportarlo ed espanderlo.

LUCA OLIVER

 Presidente Acli trentine
 luca.oliver@aclitrentine.it


IL RUOLO DELL'EUROPA

L'Unione europea è stata fondata anche per garantire la difesa dei diritti fondamentali delle persone ed in questo il volontariato svolge oggi un ruolo insostituibile anche se spesso non riconosciuto adeguatamente. Per questo è necessario ribadire la richiesta di agevolare questo compito, introducendo un quadro legislativo europeo che sostenga e promuova le azioni in cui i cittadini possano riconoscere e difendere attivamente i diritti degli altri. Inoltre è arrivato il momento che il volontariato venga inserito all'interno del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e considerato, a pieno titolo, nel raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile. Serve poi un approccio comune e condiviso, tra tutti gli Stati membri, necessario per garantire il coordinamento tra le Istituzioni dell'Unione europea e le politiche in materia di volontariato che si riferiscono a diversi ambiti strategici come educazione, occupazione, ►►►

continua a pag. 10

IN QUESTO NUMERO

OPINIONI	Un grande amico delle Acli	<u>4</u>	FORMAZIONE	Summer Camp: proseguono le iscrizioni	<u>18</u>
	Parlare alla testa e al cuore delle persone	<u>4</u>	CULTURA	Urge contrastare l'abbandono scolastico	<u>19</u>
	Quel battito d'ali che favorisce il cambiamento	<u>5</u>	NOTIZIE UTILI	La Famiglia Digitale	<u>20</u>
	La riscoperta dell'umiltà	<u>5</u>		Eredità e pratiche di successione: cosa devono fare gli eredi?	<u>22</u>
ATTUALITÀ	Giustizia e pace si baceranno	<u>6</u>		L'Ape sociale	<u>23</u>
	Si alzino le bandiere di pace	<u>7</u>	VITA ASSOCIATIVA	ACLInet: il mondo ACLI in una App	<u>24</u>
	Iniziative di pace	<u>8</u>		Emozionante confronto intergenerazionale degli studenti con tre "Donne con la valigia"	<u>26</u>
	Pace, lavoro, equità	<u>10</u>		Gli stranieri in Trentino	<u>26</u>
	Lavoro e intelligenza artificiale, una via possibile	<u>12</u>		Orti a primavera	<u>26</u>
	Accogliere le sfide del nostro tempo	<u>13</u>		Sul Treno della Memoria	<u>27</u>
	Un amico, un educatore, un intellettuale al servizio della comunità	<u>14</u>		Week end ecologico, un passo avanti verso la sostenibilità	<u>27</u>
	Un sentiero comune	<u>14</u>		Le nostre gocce di Gaia	<u>28</u>
MONDO ACLI	Medicina territoriale, non autosufficienza e RSA	<u>15</u>		Contro il bullismo nella scuola	<u>28</u>
	Montagna: serve una politica dedicata	<u>17</u>	LEGGE E DIRITTI	In ricordo di Giovanni Gazzini	<u>28</u>
	Quando lo sport è per tutti	<u>18</u>		Elezioni europee: come si vota	<u>30</u>

Vittorio Cristelli, il ricordo  2 min

UN GRANDE AMICO DELLE ACLI

La scomparsa di don Vittorio Cristelli è una grande perdita per tutto il Trentino, e non solo. Con Cristelli si è definitivamente conclusa una stagione della nostra storia, che ha visto e vissuto grandi slanci ideali, grandi speranze di cambiamento, grande attenzione alla dignità della persona. Di don Vittorio potrei scrivere non un articolo, ma un libro (e infatti l'ho scritto, assieme a Walter Nicoletti e a Diego Andreatta: Vittorio Cristelli, giornalista del Concilio, editrice Il Margine, 2013).

Qui mi limiterò a ricordare la sua grande simpatia per le Acli, che si è tradotta in una costante attenzione alle vicende del Movimento, alle sue trasformazioni negli anni '60 e '70, alle sue proposte e alla sua attività. Soprattutto dall'"autunno caldo" del 1969 in poi, non c'era numero in cui non comparissero articoli sul travaglio del mondo aclista, alle prese con un cambiamento epocale ispirato dal Concilio e dalle grandi trasformazioni del mondo del lavoro. Tra le vicende più significative a cui Cristelli ha dato spazio ricordo la scelta dell'allora presidente provinciale delle Acli Aldo Marzari di candidarsi alle elezioni provinciali come indipendente nel Partito comunista. Fu una scelta lacerante per il movimento, che scatenò all'interno della Chiesa una polemica destinata a lasciare pesanti strascichi. Sono testimone diretto di quella vicenda, perché, lavorando a stretto contatto con don Vittorio, ho potuto vivere da vicino quella drammatica esperienza, che penso abbia rappresentato il momento più difficile nella direzione del settimanale. Si era infatti creata una frizione tra l'arcivescovo "conciliare" Gottardi, che aveva accettato la scelta di Marzari in nome della "libertà dei figli di Dio", e i suoi più stretti collaboratori, che gli chiedevano di condannare quella scelta. Cristelli ha riportato le varie posizioni, compresa quella del vescovo, ma in seguito a pressioni (che presumo provenienti dal Vaticano) è stato costretto a pubblicare una sorta di smentita. Qualcuno parlò apertamente di "censura". La sofferenza di don Vittorio per quella vicenda è stato uno dei momenti più drammatici della sua coerente fedeltà al Concilio e alla verità.

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com

Politica e linguaggio  2 min

PARLARE ALLA TESTA E AL CUORE DELLE PERSONE

Cara Denise, coordinatrice dei giovani della Lega in Trentino, ho letto tempo fa su un quotidiano locale, in un articolo sul congresso del tuo partito, una tua dichiarazione. "Sono nella Lega grazie a Salvini, un leader che parla alla pancia delle persone." Non voglio certo assolutizzare questa affermazione, non ti conosco e non so se quella formulazione va al di là delle tue intenzioni o in qualche modo impoverisce il tuo pensiero. Ma mi interessa molto riflettere su quelle parole, perché indicano uno dei problemi principali che pesa sulla qualità del dibattito pubblico, sui meccanismi di formazione delle convinzioni delle persone e del consenso e, in definitiva, sulla qualità della nostra democrazia.

Si sente spesso parlare dell'abbassamento del livello della proposta politica nel nostro paese. Credo che, in una certa parte, anche l'enorme livello raggiunto dall'astensionismo sia legato all'imbarbarimento del confronto, alla rissosità, all'incapacità di accedere a modalità più pacate e razionali nel presentare le posizioni e le proposte.

Si chiama in causa la crisi delle ideologie, l'impazzare dei social, le modalità spesso superficiali, e scandalistiche dei media, il proliferare dei partiti personali che ad ogni costo rincorrono la visibilità. Ma non possiamo accettare supinamente che la più nobile, importante e decisiva attività umana, la politica in democrazia, si riduca alla rincorsa del consenso ad ogni costo, ad una gara a chi meglio solletica gli istinti e l'emotività, la pancia appunto. Il bene comune deve rimanere l'obiettivo ultimo di tutti. Un partito, la sua forza, è solo uno strumento da spendere in quella direzione e si dimostra tanto più saggio, quanto più è capace di ascoltare gli altri, anche gli avversari, per cogliere quello che di buono c'è nei loro ragionamenti, per raggiungere sintesi migliori orientate, appunto, al bene comune.

Ecco, cara Denise, questi pensieri ho fatto leggendo le tue parole. Mi piacerebbe che, senza negare le differenze delle ispirazioni, delle posizioni e delle proposte in campo, si potesse concordare, tutti, che è alla testa e al cuore, cioè ai luoghi del ragionamento, della conoscenza e della passione, che dobbiamo rivolgerci per parlare alle persone. Non alla pancia.

MAURIZIO AGOSTINI
agostinimau@gmail.com



La globalizzazione della solidarietà  2 min

QUEL BATTITO D'ALI CHE FAVORISCE IL CAMBIAMENTO

Globalizzazione è un termine entrato nel lessico comune ormai da tempo, anche se non sempre, da parte di chi lo usa, è davvero compreso e utilizzato in modo appropriato. Si è iniziato ad usarlo a partire dagli anni 1990 per indicare un insieme di fenomeni collegati con lo sviluppo dell'integrazione economica, sociale e culturale tra le diverse realtà geografiche del mondo.

Come tutti i fenomeni umani anche quello della globalizzazione si presenta a due facce: da una parte con aspetti positivi innegabili in ogni ambito e dall'altra con quelli specularmente negativi che non fanno che sottolineare, nel caso ce ne fosse bisogno, come tutto si leghi e quanto sia vero il così detto effetto farfalla, metafora usata per spiegare come anche un semplice moto d'aria generato dal battito d'ali di quell'insetto possa causare un effetto domino, sia in senso negativo, sia positivo.

Di effetti domino di segno negativo ne abbiamo sotto gli occhi numerosi e tragici. Basta fare mente locale ai tanti drammi, vicini e lontani, causati dalle guerre. Nemmeno noi siamo immuni dalle conseguenze, o forse sarebbe meglio dire dalle premesse, delle guerre in atto, considerato che siamo direttamente coinvolti quali produttori e venditori di sistemi d'arma. Le accresciute spese militari che il nostro Paese, come gli altri Paesi europei, stanno sostenendo, si ripercuotono negativamente sulle nostre vite perché significano meno welfare e in definitiva più precarietà, sofferenza e angoscia.

In passato papa Francesco ha più volte denunciato l'esistenza della globalizzazione dell'indifferenza che si sostanzia nella chiusura egoistica, personale e di gruppo, nel rifiuto dell'altro, del suo diritto a vivere una vita in pienezza. Recentemente, ricevendo in udienza i volontari della Croce rossa italiana, papa Francesco ha sottolineato come il loro impegno, ispirato ai principi di umanità, imparzialità, indipendenza sia segno di una fraternità possibile. Ha poi sottolineato con forza l'importanza di conseguire la globalizzazione della solidarietà, a livello nazionale come internazionale, con norme che garantiscano i diritti umani in ogni luogo. Il battito d'ali necessario a promuovere il cambiamento delle condizioni attuali del sistema iniquo nel quale viviamo, è il nostro personale e collettivo impegno per un mondo più solidale.

PIERGIORGIO BORTOLOTTI
piergiorgio.bortolotti1@virgilio.it

Progresso e smarrimento  2 min

LA RISCOPERTA DELL'UMILTÀ

Viviamo tempi di grande criticità, in bilico tra poteri forti contrapposti, lo spettro del nucleare, gli scontri devastanti, nuovi orizzonti tecnologici da governare, disuguaglianze endemiche. Pensavamo di essere invulnerabili nel nostro progresso, le conquiste, le innovazioni; una porzione di umanità che credeva di essersi guadagnata il privilegio di una sostanziale e durevole immunità dalla paura e dal senso di incertezza così insito in tutti noi, ritrovandoci attualmente più fragili di sempre.

Eravamo così pieni e fieri di noi stessi da arrivare a pensare che gli altri, i popoli più poveri e svantaggiati, in realtà raccogliessero ciò che derivava dalla loro incapacità o mediocrità, tanto da sentirci di dover negare loro il diritto a sedere al banchetto della nostra "felicità". I conflitti recenti, in particolare, ci stanno dimostrando come ci fossimo sbagliati, illusi, autoincensati, sopravvalutati sfacciatamente, e in questi giorni siamo tutti chiamati a confrontarci, a riconciliarci profondamente con la nostra umanità, senza i connotati presuntuosi con cui pronunciamo questo termine prezioso, dandolo per scontato. La caratteristica più pregnante della nostra dignità come umani è proprio la consapevolezza della nostra realtà che dovrebbe generare l'*humilitas*.

L'umiltà è propria delle persone umane degne di questo nome. Nei deliri di onnipotenza, segno dei nostri tempi, diventa importante se non fondamentale riscoprire l'umiltà, che non significa essere arrendevoli e sottomessi, deboli e privi di sane ambizioni e progettualità ma semplicemente capaci di riconoscere i propri limiti e da questo crescere, migliorare, realizzare se stessi aprendosi agli altri senza pregiudizio. Significa scegliere di correggere il tiro per intraprendere vie più giuste per tutti, creare nuovi equilibri rinunciando alla predominanza, abbandonare prevaricazioni e provocazioni nel nome della conquista a tutti i costi. L'umiltà è una virtù discreta, praticamente dimenticata nell'era postmoderna e nel vuoto che lascia scorgiamo disorientamento, debolezza della ragione, vulnerabilità delle istituzioni, fallibilità dei sistemi, esaurimento del potenziale che dovrebbe animare le società. Umiltà è anche uno stato di quotidiana gratitudine sincera di fronte a ciò che di buono possiamo ancora intravedere.

LILIANA CERQUENI
cerquenil@gmail.com



Arena di Pace 2024

4,5 min

GIUSTIZIA E PACE SI BACERANNO

Con papa Francesco a Verona sabato 18 maggio

Sabato 18 maggio 2024, papa Francesco sarà a Verona e prenderà parte all'Arena di Pace 2024, dove incontrerà e dialogherà con varie realtà della società civile, dell'associazionismo e dei movimenti popolari presenti in Italia. ARENA DI PACE 2024 non è un evento isolato, ma un percorso iniziato a giugno 2023, promosso dalla Diocesi di Verona e da alcune riviste cattoliche italiane (Nigrizia, Missione oggi, Mosaico di pace, Aggiornamenti sociali e Avvenire). Questo progetto, che riprende l'esperienza delle Arene di pace degli anni Ottanta e Novanta, nasce dalla presa d'atto che lo scenario mondiale di una terza guerra mondiale a pezzi di cui ha parlato più volte papa Francesco è concreto e drammatico nelle sue conseguenze, toccando da vicino anche l'Italia, visto che vi sono conflitti in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Da qui l'urgenza di interrogarsi in modo serio su come può essere intesa la pace nel contesto odierno e su quali processi si possono intraprendere per costruirla. Anche le Acli aderiscono a questa importante iniziativa assieme a tutte le associazioni aderenti al Tavolo pace e disarmo firmatarie dell'appello "Uscire dal sistema della guerra. Costruire la pace insieme". Fin dall'inizio ARENA DI PACE 2024 è stata pensata dai suoi promotori come un percorso aperto e partecipativo. Molte realtà della società civile organizzata e dei movimenti popolari hanno preso parte ad una prima parte di studio sui cinque tavoli tematici.

TAVOLO PACE E DISARMO

La nonviolenza è lo stile di una politica di pace.

La carità e la nonviolenza devono guidare i rapporti interpersonali, quelli sociali e quelli internazionali. Dobbiamo lasciarci cambiare il cuore, permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo **pensarci alla luce del bene comune**, con un senso comunitario. Ovvero come un "noi" aperto alla **fraternità universale**. È l'ora di impegnarci tutti seriamente per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, alla ricerca di un bene che sia davvero comune.

TAVOLO AMBIENTE

Di fronte alle conseguenze della nostra ostilità verso gli altri, del mancato rispetto della casa comune e dello sfruttamento abusivo delle risorse naturali, abbiamo bisogno di una conversione ecologica, che ci spinge a rivolgere, in modo rinnovato, l'appello per una relazione pacifica tra le comunità e la terra, tra il presente e la memoria, tra le esperienze e le speranze.

TAVOLO MIGRAZIONI

Accogliere l'altro richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono al problema delle risorse che sono sempre limitate.



TAVOLO LAVORO, ECONOMIA E FINANZA

Uno dei compiti fondamentali degli attori dell'economia mondiale è il raggiungimento di uno **sviluppo integrale e solidale per l'umanità**, vale a dire, "la promozione di ogni uomo e di tutto l'uomo". Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Il lavoro infatti è la base su cui **costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità**. È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato.



TAVOLO DEMOCRAZIA E DIRITTI

La pace è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla responsabilità reciproca e sull'interdipendenza degli esseri umani. Ma è anche una sfida che chiede di essere accolta giorno dopo giorno. **La promozione dei Diritti dell'Uomo è via verso la Pace.**

Affinché all'uomo sia garantito il diritto alla vita, alla libertà, all'eguaglianza, alla cultura, al godimento dei beni della civiltà, alla dignità personale e sociale, occorre la Pace.

IL 17 MAGGIO ALLA FIERA DI VERONA

Prima dell'incontro in Arena con Papa Francesco la mattina del 18 maggio, un altro momento preparatorio

importante sarà vissuto il venerdì 17 maggio alla Fiera di Verona dove, per tutta la giornata, i movimenti popolari e le organizzazioni della società civile organizzata che hanno risposto positivamente alla chiamata di Francesco e hanno aderito alla lettera invito del Vescovo di Verona, mons. Domenico Pompili, si ritroveranno insieme per discutere i cinque ambiti di preparazione di Arena di pace e "pensare" un cammino che vada al di là dell'evento del 18 maggio.

**Per informazioni scrivere a: segreteria@aclitrentine.it
o telefonare a: 335-5255420** ■ ■ ■

Il Presidente nazionale
Emiliano Manfredonia

SI ALZINO LE BANDIERE DI PACE

La Acli trentine in collaborazione con l'Arcidiocesi di Trento, in occasione del Primo maggio hanno promosso la diffusione di bandiere bianche e di altri simboli dello stesso colore inneggianti il bisogno di pace e l'avvio di soluzioni politiche per fermare le follie della guerra in tanti teatri di morte che, dall'Ucraina a Gaza, ci coinvolgono tutti. Nel merito dell'impegno delle Acli per la pace proponiamo alcuni passaggi di un articolo del Presidente nazionale Emiliano Manfredonia pubblicato su ilfattoquotidiano.it

Si vis pacem, para pacem. Perché il detto attribuito agli antichi romani, "si vis pacem, para bellum", è un clamoroso fake. Il senso è più banale di quel che sembra: convincere il popolo che la guerra è il male minore, o che è l'unica alternativa, l'unica speranza. Ma sarebbe meglio dire: "se vuoi la guerra, preparati ad andarci tu, in prima linea!". Il conflitto armato è sempre voluto dai vecchi, che mandano a morire, però, i giovani. [...] Cominciamo a far sentire la nostra voce almeno sulle politiche di disarmo. Difendiamo la Legge 185/90 (relativa alla regolamentazione del traffico d'armi N.d.R.), che oggi rischia di essere svuotata. Richiamiamo la politica al suo compito: queste elezioni europee sono la nostra occasione per far sentire la nostra voce. Chiediamo direttamente ai candidati e alle candidate la loro posizione sulla guerra e votiamo di conseguenza. La matita dell'urna è l'unica "arma di pace" che abbiamo a nostra disposizione: usiamola. ■ ■ ■

Giovani delle Acli

INIZIATIVE DI PACE

WAR & PEACE

**Serate per la pace di
oggi e domani**



OVERVIEW

Cosa sta succedendo intorno a noi?
Siamo pronti alla guerra in arrivo?
Cosa possiamo fare?
Se anche a te frullano in testa
tutte queste domande,
ti aspettiamo qui!

**SEDE PROV.LE ACLI
VIA ROMA, 57 TRENTO
SALA IV PIANO**

scrivici nei DM!
ga_trentine

Let's build peace!

Costruiamo pace, perchè per
fermare la guerra bisogna non
farla. Per cessare il fuoco
bisogna non sparare.

**MERCOLEDÌ 15 MAGGIO
ore 20:00**

A chi la spara più grossa...

Il peso delle fake
news in guerra.
**MERCOLEDÌ 22 MAGGIO
ore 20:00**



SIAMO APERTI!

LUNEDÌ	Giorno di riposo
MARTEDÌ	13.00 - 18.00
MER-GIO-VEN	13.00 - 21.00
SA-DO	10.00 - 18.00



IMPORTANTE: RICORDATI DI PRENOTARE

Dal martedì al venerdì

INFO@EASYJUMP.IT

Durante gli orari di apertura

+39 339 579 66 50

Egna (BZ)
Via Stazione 72



LIBRERIA

**LO SPIRITO CHE ANIMA
QUESTA COMUNITÀ
È LO STESSO**

**DELLE NOSTRE
BANCHE DI CREDITO
COOPERATIVO.**



Supportiamo ogni giorno i vostri progetti perché crediamo che la ricchezza di una comunità passi attraverso il benessere di ognuno.

 **CASSE RURALI
TRENTINE** 
Fondate sul bene comune.

Elezioni 8-9 giugno  6 min

PACE, LAVORO, EQUITÀ

Le Acli e l'Europa: andiamo a votare!



Pace, lavoro ed equità rappresentano i valori e gli obiettivi che le Acli affidano all'Europa dei prossimi anni e per questo [invitino tutti e tutte ad andare a votare](#) per l'elezione del nuovo Parlamento europeo il prossimo 8 e 9 giugno. Sulla base di questi auspici e di questa visione, le Acli nazionali hanno redatto un documento (www.aclitrentine.it) del quale presentiamo una sintesi.

PER UN NUOVO UMANESIMO

Le Acli ritengono fondamentale una riforma dell'Unione europea per

realizzare il sogno dei padri fondatori di un continente basato sulla pace e la democrazia, sul lavoro e l'inclusione sociale. Tuttavia dobbiamo rilevare come questo obiettivo non sia stato ancora raggiunto: "il ruolo di forza umanizzatrice del mondo è messo in discussione dagli egoismi nazionali rispetto alla grande forza globale che potrebbe esprimere" si legge nel documento del nazionale recentemente approvato anche dal Consiglio provinciale delle Acli trentine. Anche attraverso questo voto l'Europa deve quindi ritrovare la

propria bussola ed essere un esempio di "umanizzazione" per il resto del mondo.

"Per realizzare questi ambiziosi obiettivi – si legge nel documento – è cruciale una rappresentanza europea che preceda quella nazionale, favorita da un'autonomia finanziaria e da una politica federale. Di seguito la presentazione di alcune, fondamentali, proposte di riforma che insistono per "promuovere una presenza europea incisiva sulla scena internazionale, che si esprima attraverso una politica estera unificata e promuova la pace globale".

EUROPA: UN LEADER GLOBALE

1. Promuovere il multilateralismo e un sistema di sicurezza comune, verso un futuro di cooperazione oltre le divisioni nazionali.
2. Sostenibilità e dignità nel lavoro: riformare le politiche commerciali e di investimento, per costruire un futuro sostenibile, che rispetti i diritti umani e promuova un'industria green. Rendere vincolanti i 20 punti del Pilastro Europeo dei diritti sociali a cominciare dal salario minimo e della contrattazione collettiva, contro il dumping salariale.
3. Costruire un'Europa capace di rispondere in modo solidale e solidaristico al fenomeno migratorio.
4. Rafforzare le relazioni con i paesi in via di sviluppo, supportando la loro crescita sostenibile e promuovendo accordi vantaggiosi per entrambe le parti.
5. L'Europa ha l'obbligo morale di porsi come avversario dei regimi autoritari, sostenendo la società civile internazionale e promuovendo la libertà e la democrazia.

EUROPA E VOLONTARIATO

continua da pag. 3

▶▶▶ gioventù, ambiente, ecc.. Rimane poi fondamentale il riconoscimento delle competenze dei volontari.

In una società disorientata e spaventata, come quella fotografata dal recente rapporto Censis, il volontariato è anche ciò che aiuta le persone a dare un senso alle cose e alle relazioni, a partecipare a un processo positivo di costruzione di legami che sfida le paure e contrasta la sfiducia crescente – ha dichiarato Vanessa Pallucchi, Portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore.

Andiamo tutti a votare, il prossimo 8 e 9 giugno, per un'Europa inclusiva, solidale e sostenibile che non può prescindere da un deciso sostegno allo sviluppo del volontariato e della cittadinanza attiva.



VERSO UN'EUROPA PIÙ UMANA

1. Definire le caratteristiche per una Direttiva Quadro Europea su un

- reddito minimo adeguato, da proporre come baluardo contro la povertà e l'esclusione sociale, garantendo dignità e sostegno a tutti i cittadini dell'UE.
2. Investire su strategie comuni per la formazione professionale come diritto essenziale della persona dando piena attuazione agli obiettivi del Pilastro sociale.
 3. Un coordinamento delle politiche fiscali, affinché l'UE si possa impegnare a eliminare paradisi fiscali e a combattere l'evasione e il dumping fiscale, reinvestendo in istruzione e ricerca per un futuro luminoso. Regolamentare e disincentivare la finanza speculativa e promuovere investimenti sull'economia reale di lungo periodo.
 4. Promuovere esperienze di mobilità europea, soprattutto con i programmi per i giovani.
 5. Un approccio solidale per una gestione equa dell'immigrazione, sostenendo la mobilità dei lavoratori e la giustizia nelle politiche di accoglienza con particolare attenzione all'integrazione educativa e lavorativa dei migranti rafforzando l'inclusione come pilastro della comunità europea
 6. Promuovere una cornice comune sul Terzo settore e dare pieno avvio al piano sull'economia sociale ma anche promuovere forme di cittadinanza attiva, promozione sociale e volontariato attivo, sgravando l'associazionismo di base dalla burocrazia.

NOI, EUROPEI: CITTADINI DI UN CONTINENTE UNITO

1. Rafforzare i diritti e le libertà dei

cittadini dell'UE, promuovendo un'identità europea tangibile e partecipativa attraverso uno statuto della cittadinanza europea che preveda libertà e diritti specifici per i cittadini, nonché uno statuto per le associazioni transfrontaliere europee e le organizzazioni senza scopo di lucro.

2. Armonizzare le condizioni elettorali, verso una democrazia più inclusiva e rappresentativa, con liste transnazionali e un ruolo più incisivo delle giovani generazioni nei processi decisionali.
3. Costituire un nuovo modello di riconoscimento europeo per superare le barriere nazionali, consolidando un senso di appartenenza europea che unisce i cittadini oltre le frontiere.
4. Proseguire l'impegno europeo nel sostegno a reti comunitarie, luoghi di prossimità, esperienze capaci di tenere insieme aspetti sociali, educativi culturali in una logica di sviluppo urbano.

IL CONTRIBUTO DELLE ACLI TRENTEINE

La necessità di un'Europa forte, coesa, indipendente ed autorevole a livello internazionale è un'esigenza molto sentita anche all'interno del mondo aclista trentino così come testimoniato dall'ultima assemblea del Consiglio provinciale dell'organizzazione.

È necessario però che l'Europa recuperi un ruolo "terzo" rispetto al contesto globale e una propria autonomia sia a livello di pensiero, sia di azione.

È necessario pertanto rilanciare il ruolo dell'Europa come ponte di dialogo fra realtà diverse a partire dal Mediterraneo e dalla questione

dell'immigrazione, per giungere ad una funzione attiva sul piano della diplomazia e del superamento nonviolento dei conflitti, così come indicato da papa Francesco.

È necessario inoltre che l'Unione Europea rilanci la propria leadership proseguendo con convinzione sulla strada dello sviluppo di politiche di riduzione delle emissioni e di miglioramento ambientale, incentivazione delle rinnovabili e dell'elettrificazione, lo stop ai motori con combustibili fossili, gli interventi sugli edifici e gli standard delle nuove costruzioni, la lotta contro la perdita di biodiversità, la protezione e il ripristino degli ecosistemi degradati. Programmi ambiziosi con traguardi al 2030 e 2050, che richiedono grandi investimenti e politiche di sostegno per le fasce di popolazioni e le aree che saranno più in difficoltà ad affrontare questa sfida. Nei prossimi anni sono necessari cambiamenti importanti nel modo di vivere e di produrre se vogliamo affrontare efficacemente quel cambiamento climatico che sta provocando la scomparsa dei ghiacciai alpini, le ondate di calore e l'aumento degli eventi climatici estremi (siccità, alluvioni, tempeste).

Le Acli sottolineano infine la necessità di un confronto sulle politiche europee dei prossimi anni, in particolare sulla pace, le questioni ambientali e sulle misure sociali per sostenere i settori che subiranno impatti negativi da questa profonda e necessaria trasformazione dell'economia: sarà fondamentale accompagnare le imprese e i lavoratori dei settori più esposti con iniziative di sostegno e di formazione per favorirne la riqualificazione. Ma è sbagliato opporsi al necessario cambiamento: l'emergenza del cambiamento climatico e la necessità di rendere sostenibile il sistema produttivo e i consumi non è rimandabile. L'Europa può e deve giocare un ruolo in questa partita. ■ ■ ■

..“il ruolo di forza umanizzatrice del mondo è messo in discussione dagli egoismi nazionali rispetto alla grande forza globale che potrebbe esprimere”...



NELLE FOTO, LA CONFERENZA STAMPA AL G7 DI TRENTO

In sala stampa con i Ministri dell'Industria, Tecnologia e Digitale 🕒 3 min

LAVORO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, UNA VIA POSSIBILE

In occasione della seconda giornata dell'incontro ministeriale del G7 del marzo scorso i Giovani delle Acli hanno avuto l'opportunità di partecipare alla Conferenza Stampa guidata dal Sottosegretario di Stato per l'Innovazione Tecnologica, Senatore Alessio Butti, e dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

DECREMENTO DELL'OCCUPAZIONE? UN APPROCCIO OTTIMISTA

Il Senatore Alessio Butti ha affrontato il tema del possibile decremento dell'occupazione, emerso durante gli incontri del G7, adottando però un approccio ottimista. Ha sottolineato che la perdita di posti di lavoro è parte dell'evoluzione economica, ma è seguita dall'emergere di nuove opportunità lavorative con l'avvento dell'intelligenza artificiale.

Ha esortato a non abbracciare una visione distopica della situazione, citando l'esempio storico dell'avvento di Internet negli anni '80, quando si temeva una massiccia disoccupazione. Ha evidenziato che le sfide attuali sono ancora più complesse rispetto a qualche anno fa, ma le istituzioni nazionali e internazionali stanno adottando misure appropriate.

VISIONE ANTROPOCENTRICA E STANDARDIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Una delle principali priorità dei Paesi del G7 è senza dubbio promuovere lo sviluppo di sistemi e servizi pubblici digitali centrati sulle persone, garantendo sicurezza ed efficienza con l'obiettivo di rendere la vita dei cittadini e delle imprese più semplice. Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, spiega che nel piano di transizione 5.0 i fondi del PNRR, in parte sono destinati alla formazione dei lavoratori e delle imprese che operano in Italia, anche per quello che concerne l'utilizzo dell'intelligenza

artificiale. Non c'è dubbio sul fatto che l'intelligenza artificiale possa avere un impatto molto positivo, aumentando la produttività e l'efficienza.

Nel decreto ministeriale di ottobre 2024 saranno delineate le strategie dei Paesi del G7 per portare avanti la digitalizzazione e garantire che tutte le nazioni, non solo del G7, siano allineate agli standard digitali. Un focus importante sarà anche sulla sostenibilità nella produzione dei chip, affrontando le possibili crisi di produzione e promuovendo pratiche green.

CONCLUSIONI

Il campo dello sviluppo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale è vasto, e spesso ci troviamo a dover fare i conti con il poco tempo a disposizione per informarci e stare al passo con i progressi. Dalla mia prospettiva, è fondamentale investire tempo ed energie nella ricerca e nella formazione per evitare di essere sopraffatti dalla paura di ciò che può sembrare più grande di noi. L'intelligenza artificiale rappresenta un potente strumento di innovazione che, utilizzato in modo responsabile e sicuro, può migliorare significativamente sia il nostro stile di vita e il modo in cui lavoriamo. ■ ■ ■



HODA EL KIHAL
Giovani delle Acli

Giovani delle Acli - Assemblea generale

ACCOGLIERE LE SFIDE DEL NOSTRO TEMPO



NELLE FOTO, I GIOVANI DELLE ACLI IN ASSEMBLEA A ROMA



ELISA SOINI
Giovani delle Acli



Si è tenuta dal 5 al 7 aprile 2024 l'Assemblea Generale del Consiglio Nazionale dei Giovani a Roma, presso il Teatro Piccolo Eliseo, a cui hanno preso parte anche i Giovani delle Acli Trentine, in cui è stato presentato il bilancio della generazione giovanile.

IL DESTINO È NELLE NOSTRE MANI

L'Assemblea è stata avviata con i saluti istituzionali da parte della Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, **Maria Cristina Pisani**, con la moderazione di **Marco Carrara**, giornalista e conduttore RAI. Come primo argomento, è stato presentato il rapporto sulla condizione dei giovani italiani, con la collaborazione dell'Agenzia Gioventù ed il contributo scientifico di Eures. Il focus è stato poi posto sulla previdenza complementare, un investimento importante per una generazione caratterizzata da incertezze e da precarietà. Tra i giovani partecipanti sono sorte riflessioni profonde, volte ad interrogarsi su come i giovani, vittime di angosce e di tensioni e spesso ignorati dal sistema, possano comunque fare la

differenza ed occuparsi del proprio futuro. **Alessandro Colamedici**, filosofo fondatore del progetto Tlon ed ospite durante l'evento, ha voluto menzionare una citazione di **Ray Bradbury**: "Vivere nel rischio significa saltare da uno strapiombo e costruirsi le ali mentre si precipita", sottolineando che il nostro destino è nelle nostre mani, che anche se presenti delle difficoltà, ciò non significa che non si possa agire per provare a smuovere la situazione. La serata si è conclusa con l'Assemblea Nazionale dei Giovani delle Acli, per un confronto attivo dei componenti delegati di ciascun territorio regionale.

RIPARTIRE DAL LAVORO

Il secondo giorno è stato introdotto con l'analisi dell'attuale fenomeno dei NEET, ossia quella parte di popolazione giovanile che non è impegnata né in corsi di studi, né regolarizzata tramite un contratto di lavoro, in cui ha preso parola anche **Fabiana Andreani**, specialista in orientamento e lavoro per under 35, offrendo una panoramica ed

un momento di riflessione sulle possibili azioni da intraprendere per costruire il proprio futuro, incentrate su un efficace orientamento ed una concreta formazione giovanile, con uno sguardo volto anche al tema dell'innovazione digitale. La giornata si è conclusa affrontando il tema dell'Unione Europea, in forma interattiva mediante dibattito tra i partecipanti, con l'intervento di alcuni dei delegati per il Congresso Nazionale Giovanile alla EU Youth Conference, fornendo importanti riflessioni, anche in vista delle prossime elezioni europee a giugno 2024.

Il terzo ed ultimo giorno si è concluso con la relazione della Presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani, **Maria Cristina Pisani**, e con l'intervento dei Consiglieri del Consiglio Nazionale dei Giovani, lasciando infine un ultimo spazio per il dibattito assembleare. Non si è trattato quindi di tre semplici giorni di assemblea, bensì di tre giorni arricchenti, sia a livello relazionale che di contenuti, permettendo momenti di riflessione, di scambio e di confronto tra i giovani partecipanti. ■ ■ ■

Ricordo di don Vittorio Cristelli

🕒 2 min

UN AMICO, UN EDUCATORE, UN INTELLETTUALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ



NELLE FOTO, DON VITTORIO CON GLI AMICI ALDO MARZARI E FAUSTO GARDUMI; A SX DALL'ALTO, NELLA REDAZIONE DI VITA TRENTINA NEGLI ANNI 80; CON IL GIOVANE REDATTORE FULVIO GARDUMI



Ricordare la vita e la testimonianza terrena di don Vittorio Cristelli significa per le Acli ricordare un sacerdote schierato dalla parte degli ultimi, della fede praticata piuttosto che predicata. Un amico sempre vicino al nostro movimento a partire dagli entusiasmanti anni del Concilio Vaticano II, passando attraverso la dolorosa fase delle separazione dal collaterale democristiano fino alle battaglie per il miglioramento del mondo del lavoro, per la costruzione dello stato sociale e la difesa della democrazia. Ricordare don Vittorio significa inoltre ricordare un intellettuale

impegnato sul fronte della pace, della mondialità e dell'integrazione, ma anche un formatore e collaboratore della nostra Scuola di Comunità, un educatore capace di connettere l'impegno cristiano con la promozione umana e l'emancipazione dei più poveri. A partire dai primi anni Novanta, dopo l'allontanamento della direzione di Vita Trentina, don Vittorio aveva intrapreso una collaborazione giornalistica con il mensile del movimento che allora si chiamava Mondo del lavoro ed oggi Aclitrentine. Attraverso la rubrica "Il Picchio", Cristelli portava nel dibattito dell'associazione il vento nuovo della società multietnica, delle sfide dello sviluppo sostenibile e della pace, senza

risparmiare sferzate all'associazionismo e al terzo settore allorquando anche gli enti intermedi si adagiavano sul quieto vivere, rinunciando al ruolo di critica e, nel caso delle Acli, di "sentinelle della democrazia". Ci mancheranno la sua capacità di analisi, i suoi richiami senza sconti, la sua capacità di coniugare l'analisi e la riflessione profonda con la proposta operativa e l'azione sociale. Anche per questo intendiamo ribadire che il migliore dei modi per ricordarlo rimane quello di proseguire sulla strada dell'impegno quotidiano per lo sviluppo umano e solidale della nostra comunità coltivando la speranza per un mondo migliore, per la pace e la solidarietà. ■ ■ ■

Don Vittorio e le Acli

🕒 1 min

UN SENTIERO COMUNE

Vittorio Cristelli è stato un grande amico delle Acli. Collaboratore attento e rigoroso di questo giornale, acuto editorialista, ispiratore e consigliere per tante decisioni ed iniziative importanti. È stato un intellettuale con una grande capacità di coniugare la teoria con la proposta pratica e soprattutto un analista sociale in grado di ascoltare i veri bisogni della comunità. In questa fase storica, contrassegna da una preoccupante caduta del pensiero e del valore delle idee, sentiamo il bisogno di recuperare il ruolo dell'intellettuale, della cultura e dell'educazione. È una promessa che ci sentiamo di inviare a Vittorio con la speranza che sia effettivamente possibile lavorare per la pace, un mondo più giusto e la libertà delle idee. ■ ■ ■

LUCA OLIVER

 Presidente Acli trentine
luca.oliver@aclitrentine.it


FAP 7,5 min

MEDICINA TERRITORIALE, NON AUTOSUFFICIENZA E RSA

La medicina territoriale, promossa, sostenuta e finanziata dal PNRR (Piano Nazionale Resistenza e Resilienza) che presuppone la realizzazione di un nuovo assetto del sistema delle cure primarie attraverso la realizzazione delle Case di Comunità, degli ospedali di comunità, delle centrali operative territoriali (COT), della nuova domiciliarità e della telemedicina pone non pochi problemi di come e in che modo le strutture/servizi esistenti si sapranno adeguare, si sentiranno coinvolte in tale nuova prospettiva.

RENZO DORI

Gruppo lavoro Sanità
FAP Acli Trento

PER UNA MEDICINA VICINA ALLA PERSONA

Sempre in questo contesto, di forte spinta alla riforma dei sistemi sanitari e sociosanitari, si innesca anche la recente legge sulla non autosufficienza che va finalmente a coprire un "vuoto" legislativo in un settore fondamentale per una comunità in fase ormai consolidata di invecchiamento. Le nuove linee di indirizzo partono da un concetto di medicina di prossimità, di vicinanza, di continuità e personalizzazione delle cure e da una nuova e più concreto approccio al tema della domiciliarità articolato nelle sue molteplici forme e soluzioni, ma da potenziare in modo consistente (in Italia l'assistenza domiciliare

garantisce mediamente 20 ore/anno rispetto alla media europea pari e oltre le 100 ore/anno). In una società che invecchia e che porta con sé l'aumento delle fragilità prima e le cronicità poi è necessario rivedere i parametri sul quale si basa il nostro modello di welfare/salute/sanità passando dalla logica di "attesa" (caratteristica della visione ospedale centrica – aspetto il malato e poi lo curo) a quella più innovativa e sostenibile della medicina predittiva che cerca di prevenire le fasi di criticità prima che si manifestino in modo eclatante.

LE RSA PROTAGONISTE DELLE POLITICHE PER LA SALUTE

Le RSA in Trentino sono 56 con 4.536 posti letto accreditati più circa 300 autorizzati che porta ad un numero totale di oltre 4.800 posti letto; con una percentuale di posti letto rispetto agli over 65 anni pari a 7,70 il più alto valore in Italia (più del doppio della media italiana). Il numero di RSA per ambito territoriale delle 16 Comunità di valle è molto variabile da 1 sino a 9; l'unico ambito territoriale privo di RSA risulta la Paganella. Questo dato conferma quanto sia "forte" la presenza territoriale delle RSA in Trentino e quanto debbano sentirsi coinvolte in un ridisegno della medicina territoriale e di prossimità. Per contro le Case di Comunità, previste in numero di 10, non coprono tutti gli ambiti territoriali lasciando scoperte ampie zone del Trentino. Questo dato non deve però mettere in discussione la necessità di ridefinire il ruolo delle RSA anche se ovviamente renderà più



...le nuove linee di indirizzo partono da un concetto di medicina di prossimità, di vicinanza, di continuità e personalizzazione delle cure e da una nuova e più concreto approccio al tema della domiciliarità articolato nelle sue molteplici forme e soluzioni, ma da potenziare in modo consistente...

►►► complicato il rapporto e la programmazione degli interventi.

UNA SPERANZA CHIAMATA CASE DI COMUNITÀ

Se le future Case di Comunità dovranno essere quel luogo fisico al quale i cittadini potranno accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria ove troveranno personale sanitario dai MMG ai pediatri, dall'infermiere allo specialista, dal fisioterapista all'operatore socio-sanitario e altri professionisti (psicologi, ostetrica, assistenti sociali) che lavoreranno in modalità integrata e multidisciplinare. Se le Case di Comunità rappresenteranno il luogo di progettualità "con e per" la comunità svolgendo attività di lettura dei bisogni di salute e della valutazione del "rischio" della perdita di salute della popolazione, definendone le priorità nella realizzazione di nuovi servizi o di potenziamento o riorganizzazione di quelli esistenti e costruendo in modo partecipato il budget della salute di quella comunità, aggregando e ridefinendo le risorse pubbliche disponibili. Se il prossimo futuro

dovrà caratterizzarsi con queste nuove e innovative modalità le RSA gestite dal pubblico o dalla cooperazione sociale dovranno trovare un nuovo e concreto spazio nella programmazione condivisa e coprogettazione dei nuovi modelli di risposta alla fragilità, alla parziale e/o totale non autosufficienza e alla cronicità delle persone anziane. Con ogni probabilità dovranno cambiare paradigma e aprirsi al territorio (RSA aperta) in modo molto più attivo e consistente passando anche loro dall'impostazione di "attesa" (accoglienza e cura di persone non autosufficienti) a quella di sostegno alla famiglie, alla domiciliarità alla presa in carico multidisciplinare, in una logica predittiva e di azione preventiva che rallenti il passaggio da una situazione di fragilità a quella di cronicità e non autosufficienza, intervenendo sin dai primi segnali a domicilio.

INTEGRARE LE POLITICHE SANITARIE CON LE POLITICHE SOCIALI

Tali interventi dovranno essere realizzati in una logica di forte integrazione fra l'approccio sociale e socio-sanitario e quello più specificatamente sanitario. Lo stesso modello di RSA dovrà sapersi declinare e in parte specializzare su determinati percorsi di cura (pluripatologie, demenze, malattie neuro degenerative e altro) in modo che dove esiste una buona concentrazione di strutture si possa prevedere una pluralità di risposte con specifica qualificazione. A sostegno della domiciliarità dovranno essere potenziate quelle forme di residenzialità provvisoria per consentire un giusto sollievo ai carichi di cura della rete familiare come quelle legate alle fasi acute di disturbi comportamentali legati alle demenze. Gli interventi di continuità assistenziale dovranno

poi garantire progetti e percorsi di cura che dalla RSA si spostano nel domicilio dando un concreto aiuto e supporto alle famiglie nei percorsi assistenziali. La nuova dimensione di struttura aperta al territorio e alla comunità, compartecipe delle scelte programmatiche e di progettualità del Distretto sociosanitario e delle Case di Comunità, in un'ottica di forte integrazione dei sistemi e percorsi di cura, consentirà di ampliare ulteriormente il campo della loro azione attraverso l'implementazione di altri servizi a sostegno della persona anziana come le comunità alloggio, il cohousing, gli alloggi protetti, le case soggiorno, i pasti a domicilio e i trasporti a sostegno della disabilità, a organizzare centri di socializzazione divenendo così un polo di riferimento specialmente per tutte quelle famiglie con anziani fragili, parzialmente non autosufficienti o affetti da patologie croniche.

IL VALORE DELLE PROPOSTE

Un progetto importante che se fortemente integrato e attento all'evolversi dello stato di salute delle persone anziane potrà rappresentare una sorta di rilancio e rilegittimazione delle attività svolte all'interno della rete dei servizi. In tale contesto molte altre cose saranno poi da rivedere e sistemare andranno anche affrontati e risolte alcune questioni relative all'organizzazione, al personale, ai modelli di gestione più efficaci e a nuove modalità di finanziamento pubblico. La partita è e deve essere aperta possibilmente priva di pregiudizi e di posizioni esclusivamente difensive rispetto allo status quo. ■■■

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 3° piano

Tel 0461 277240/277244
e-mail fap@aclitrentine.it

AcliViaggi

VIVERE IL MONDO

L'agenzia
che tutti
porta via!
news

Tour di gruppo

Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.

Consulta il nostro sito acliviaggi.it e richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Scopri l'Italia!



Speciale Vaticano

LE ACLI IN UDIENZA PRIVATA DAL PAPA PER L'80° ANNO DI FONDAZIONE

31 maggio-1 giugno
da 200 €

WEEKEND ALL'ISOLA D'ELBA
17-19 maggio
da 470 €

CIRCEO E ISOLA DI PONZA
23-26 maggio
da 680 €

LAGO DI COMO
E TRENINO DEL BERNINA
24-26 maggio
da 580 €

Speciale Isole Eolie

PATRIMONIO UNESCO DI SICILIA

31 maggio-7 giugno
da 1.280 €



GIUGNO 2024

MAGGIO 2024

BORGHI DI LIGURIA
CON LA FESTA DEI PESCATORI
A CAMOGLI
10-12 maggio
da 435 €

È USCITO IL NUOVO
CALENDARIO VIAGGI!
Passa in Agenzia e
ritiralo gratuitamente!

FUGA D'ARTE A TRIESTE
PER LA MOSTRA DI VAN GOGH
1-2 giugno
da 270 €

CASTELLI ROMANI
CON L'INFIORATA DI GENZANO
13-16 giugno
da 745 €

FIORITURA DELLE LENTICCHIE
A CASTELLUCCIO DI NORCIA
28-30 giugno
da 370 €

Scopri l'Europa!



GIUGNO 2024

LUBIANA E IL LAGO DI BLED
1-3 giugno
da 465 €

ALBANIA

"IL PAESE DELLE AQUILE"
4-11 giugno
da 1.495 €

CIELI D'IRLANDA
29 giugno-6 luglio
da 1.995 €

LUGLIO 2024

PROVENZA

"IL PROFUMO DELLA LAVANDA"
4-7 luglio
da 795 €



Scopri il Mondo!

GIUGNO 2024

EGITTO, MINICROCIERA
NILO E MARSA ALAM
13-20 giugno
da 1.550 € ✈️



SETTEMBRE

NEW YORK "THE BIG APPLE"
19-24 settembre
da 2.395 € ✈️

GIORDANIA CLASSICA
29 settembre-6 ottobre
da 1.520 € ✈️

EGITTO, CROCIERA SUL NILO
VALLE DEI RE E CAIRO
30 settembre -7 ottobre
da 2.480 € ✈️

OTTOBRE

MERAVIGLIE
DEL GIAPPONE
10-20 ottobre
da 4.870 € ✈️



PANORAMA SUDAFRICANO
15-24 ottobre
da 3.495 € ✈️

MAROCCO, CITTÀ IMPERIALI
E CITTÀ AZZURRA
18-25 ottobre
da 1.395 € ✈️



► CINA,
ESSENZE DI INCENSI
21-29 ottobre da 2.430 € ✈️

►► APERITIVI DAL MONDO
Non perdere la presentazione del
viaggio con gustosi assaggi della
cucina cinese. Seguici e prenota!

f @acliviaggi

ig @acliviaggi_vivereilmondo

MINITOUR PETRA
E IL DESERTO DI WADI RUM
3-8 novembre
da 1.195 € ✈️



OMAN, DISEGNI DI SABBIA
IN JEEP 4X4
3-10 novembre
da 1.860 € ✈️

VIETNAM E CAMBOGIA
16-30 novembre
da 3.250 € ✈️



ECUADOR E GALAPAGOS
22 novembre-5 dicembre
da 4.690 € ✈️

Tour con partenze garantite

TOUR SICILIA MAGICA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da 1.050 €

GRAN TOUR PUGLIA E MATERA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

GRAN TOUR ANDALUSIA

Partenze: ogni venerdì o sabato
fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 980 €

PORTOGALLO AUTENTICO

Partenze: ogni venerdì o sabato
fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.030 €

TURCHIA, ISTANBUL E CAPPADOCIA

Partenze: ogni sabato
fino a novembre 2024
Quota incluso volo da Bergamo
8 giorni da 849 €

GIORDANIA CLASSICA

Partenze: ogni sabato o domenica
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.195 €

MINITOUR PETRA E WADI RUM

Partenze: ogni giovedì
fino a maggio 2024
Quota solo tour 5 giorni da 680 €

CAIRO E CROCIERA SUL NILO

Partenze: ogni venerdì o lunedì
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

MAROCCO, TOUR DELLE CITTÀ IMPERIALI

Partenze: ogni sabato
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 780 €

DA DUBAI AD ABU DHABI

Partenze a date fisse ogni sabato
fino a dicembre 2024
Quota solo tour 5 giorni da 790 €

ESSENZA DELL'OMAN IN 4X4

Partenze a date fisse dal
fino al 10 dicembre 2024
Quota solo tour 7 giorni da 1.520 €

Soggiorni di gruppo al mare in Italia

Pensione completa · Bevande incluse · Servizio spiaggia
Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci
con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.
Consulta il nostro sito acliviaggi.it o richiedi i programmi dettagliati via
e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Acconto 150 euro

Emilia Romagna e Abruzzo

Parti per una vacanza
di puro relax e divertimento
nelle nostre strutture
selezionate sulle spiagge
più famose d'Italia!

Zero pensieri,
100% vacanza italiana!



Orari e luoghi di partenza

ORE 5:30 · CLES, Piazza Fiera

ORE 6:00 · PERGINE, Piazzale Gavazzi

ORE 6:30 · TRENTO, Piazzale Ex Zuffo
> fermata autobus sotto le arcate

ORE 7:10 · ROVERETO
> casello autostradale Rovereto Sud

- Su richiesta, partenza da Mezzolombardo e San Michele all'Adige.
- All'atto del saldo dovrà essere comunicato il luogo di partenza; eventuali richieste di variazioni dovranno essere comunicate ai nostri uffici almeno 15 giorni prima della partenza.

VILLAMARINA DI CESENATICO

Hotel Amare Beach***

GATTEO A MARE

Park Hotel Morigi***

BELLARIA

Hotel Semprini***

CATTOLICA

Hotel King**

24 MAGGIO	9 notti	da 780 €
2 GIUGNO	7 notti	da 590 €
	14 notti	da 1.090 €
9 GIUGNO	7 notti	da 595 €
	14 notti	da 1.150 €
16 GIUGNO	7 notti	da 640 €
	14 notti	da 1.190 €
23 GIUGNO	7 notti	da 650 €
	14 notti	da 1.210 €
30 GIUGNO	7 notti	da 670 €
	14 notti	da 1.240 €
7 LUGLIO	7 notti	da 685 €
	14 notti	da 1.270 €
14 LUGLIO	7 notti	da 720 €
	14 notti	da 1.330 €
21 LUGLIO	7 notti	da 695 €
25 AGOSTO	9 notti	da 950 €
3 SETTEMBRE	9 notti	da 830 €

RIVAZZURRA

Hotel Mikaela**

RIVAZZURRA

Hotel Veliero***

IGEA MARINA

Hotel Michelangelo***

24 MAGGIO	9 notti	da 570 €
2 GIUGNO	7 notti	da 420 €
	14 notti	da 730 €
9 GIUGNO	7 notti	da 440 €
	14 notti	da 770 €
16 GIUGNO	7 notti	da 440 €
	14 notti	da 770 €
23 GIUGNO	7 notti	da 440 €
	14 notti	da 770 €
30 GIUGNO	7 notti	da € 460 €
	14 notti	da 790 €
7 LUGLIO	7 notti	da 490 €
	14 notti	da 850 €
14 LUGLIO	7 notti	da 500 €
	14 notti	da 920 €
21 LUGLIO	7 notti	da 530 €
25 AGOSTO	9 notti	da 590 €
3 SETTEMBRE	9 notti	da 530 €

CERVIA

Hotel Athena***S

GATTEO A MARE

Hotel Spiaggia***

RICCIONE

Hotel Stella***S

ALBA ADRIATICA

HOTEL MERIPOL****

24 MAGGIO	9 notti	da 825 €
2 GIUGNO	7 notti	da 730 €
	14 notti	da 1.295 €
2 GIUGNO	7 notti	da 750 €
	14 notti	da 1.360 €
9 GIUGNO	7 notti	da 790 €
	14 notti	da 1.420 €
16 GIUGNO	7 notti	da 790 €
	14 notti	da 1.420 €
23 LUGLIO	7 notti	da 810 €
	14 notti	da 1.480 €
30 GIUGNO	7 notti	da 870 €
	14 notti	da 1.545 €
7 LUGLIO	7 notti	da 890 €
	14 notti	da 1.590 €
21 LUGLIO	7 notti	da 890 €
25 AGOSTO	9 notti	da 1.150 €
3 SETTEMBRE	9 notti	da 985 €

ISCHIA

Soggiorni termali



Soggiorni di 8 o 15 giorni · Partenze ogni domenica fino al 10 novembre 2024

Consulta il nostro sito acliviaggi.it o richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Ischia è sempre la meta più apprezzata e gettonata per le cure termali, il benessere, il relax e le cure di bellezza. Inoltre, offre piacevoli escursioni e visite sia all'interno dell'isola che sulla costa. **Questa è la tua occasione, non perderla e contattaci subito!**

QUOTA SOLO SOGGIORNO (pensione completa / bevande incluse)

Hotel Terme President ★★★★★	da 410 €
Hotel Terme Cristallo ★★★★★	da 410 €
Hotel Terme Felix ★★★★★	da 485 €
Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando ★★★★★	da 585 €



Hotel Terme President



Hotel Terme & B. C. Cristallo



G. H. Terme Re Ferdinando



Hotel Terme Felix

CTA INSIEME 2024

Festa mare

Calabria - Zambrone (VV)
BV KALAFIORITA RESORT****

Quota solo soggiorno
(quotazioni volo su richiesta)

16 / 23 GIUGNO	da 570 €
23 / 30 GIUGNO	da 645 €
30 GIUGNO / 7 LUGLIO	da 720 €
7 / 14 LUGLIO	da 810 €

Pensione completa, bevande incluse
ai pasti, servizio spiaggia.



Viaggi di un giorno tra arte e cultura



4 maggio 2024

Fuga d'arte a Padova: mostra
Monet. Capolavori dal Musée
Marmottan Monet di Parigi
da 95 € 🚌

18 maggio 2024

Lago Maggiore
e fioriture a Villa Taranto
da 125 € 🚌

Scopri in Agenzia
tutte le altre proposte
di TOUR, CROCIERE
e SOGGIORNI MARE
in collaborazione
con i migliori
Tour Operator!

INFO E PRENOTAZIONI

Trento · Via Roma 6
T. 0461 1920133
acliviaggi@aclitrentine.it
Cles · Via C. A. Martini 1
GuidaVacanze by AcliViaggi
T. 0463 423002
guidavacanze@aclitrentine.it
Dal lunedì al venerdì
ore 9.00-12.30 / 15.00-19.00
Sabato 9.30-12.30

Staff Trento



Staff Cles



► Per garantirti un servizio migliore, consigliamo di prenotare il tuo appuntamento.
►► Nel corso dell'anno organizziamo lezioni di geografia e presentazioni dei viaggi con specialisti delle diverse destinazioni. Ricordati di prenotare il tuo posto!

Non perdere le nostre proposte:
iscriviti alla newsletter sul sito acliviaggi.it e seguici su

Acli Terra

🕒 3,5 min

MONTAGNA: SERVE UNA POLITICA DEDICATA

Le politiche per la montagna sono subordinate ai diktat della pianura e delle grandi città che vorrebbero ridurre le Alpi ad un grande parco giochi a sfondo turistico oppure ad una grande area wilderness dove la natura (compresi orsi e lupi) si riprende il paesaggio.

Ad affermarlo è l'economista Geremia Gios che negli incontri che le Acli hanno dedicato ai temi della "Montagna, Autonomia, Comunità" ha lanciato un grido di allarme sull'abbandono delle terre alte. Nonostante i proclami e le enunciazioni di principio, il problema della sopravvivenza dell'agricoltura a queste altitudini torna pertanto a farsi sentire, complice soprattutto la diminuzione del potere di acquisto delle famiglie e l'aumento sia delle materie prime, sia delle fonti energetiche per le aziende. Alle critiche del professor Gios si aggiungono i ragionamenti preoccupati dei Acli Terra che per bocca del Presidente Matteo Trentinaglia invita il governo provinciale ad una maggiore attenzione per i piccoli produttori ed il rilancio delle filiere locali.

MONTAGNA, MANCANO LE RISORSE

Geremia Gios ha calcolato che, considerando la media nazionale, per un ettaro di pianura sono previsti sostegni fino a 2249 euro, mentre per la collina ne sono previsti 1133 e per la montagna solo 668. Insomma, un'agricoltura a due velocità che riflette una realtà ambivalente caratterizzata, nella generalità delle regioni alpine, da fondivalle e distretti



ad elevata concentrazione economica e produttiva alternati ad aree marginali e a rischio di spopolamento come nel caso delle terre alte.

EVITARE LA DERIVA DELLA WILDERNESS DI RITORNO

Il rischio secondo Gios è quello della progressiva perdita dell'autonomia dei territori alpini, dovuta anche all'abbandono dell'attività agricola e alpicolturale in particolare e l'emergere di una visione, tutt'altro che auspicabile e sostenibile, che privilegia la cosiddetta wilderness di ritorno. Un evento questo non certo auspicabile, che sottintende la subalternità della montagna alle metropoli all'interno di una orizzonte culturale senza più il presidio garantito fino ad oggi dalle comunità di montagna.

L'ALTERNATIVA È NELL'AMBIENTE

Nasce da queste considerazioni quello che l'economista trentino definisce un cambiamento di orizzonte che tende a considerare la montagna come «il regno del limite» all'interno del quale è necessario sviluppare forme economiche compatibili con l'ambiente e la finitezza delle risorse a disposizione. Un cambiamento di visione che superi il

concetto di crescita illimitata e della massimizzazione delle produzioni in favore di modelli più sostenibili. Non dunque un'agricoltura intensiva e concentrata in poche aree ad alta specializzazione, ma un modello estensivo, diffuso sul territorio e rispettoso dell'ambiente. Per fare questo, secondo Gios è necessario «fare leva sul protagonismo delle comunità locali, che devono riprendere in mano il proprio destino con responsabilità ed impegno e sulla politica, che deve supportare il proprio territorio attraverso regole dedicate all'individuazione delle specificità e potenzialità di ogni singolo contesto per affermarle sia in senso economico, sia nella dimensione sociale e culturale».



ACLI TERRA

Ufficio di Trento

38122 Trento Via Roma 57
presidente Flavio Sandri
Tel 0461 277277 Fax 0461 277291
e-mail acliterra@aclitrentine.it

Ufficio di Borgo Valsugana

38051 Borgo Valsugana Via Carducci 3
Ezio Dandrea
Tel 0461 757166 Fax 0461 79771
Cell 331 4204117 - 349 7554902
e-mail ezio.dandrea@aclitrentine.it

WALTER NICOLETTI

walter.nicoletti@aclitrentine.it



US ACLI/la scheda  2,5 min

QUANDO LO SPORT È PER TUTTI



L'Unione Sportiva Acli Trentino si impegna attivamente a promuovere e supportare l'attività motoria, ludica e sportiva per persone di tutte le età e condizioni al fine di migliorare la qualità della vita individuale, la coesione sociale e la vita civile. La varietà dei corsi offerti, come ginnastica antalgica, funzionale, jumping fitness e yoga, dimostra l'impegno dell'associazione nel soddisfare le esigenze e gli interessi diversificati dei partecipanti. Inoltre, l'US Acli Trentino arricchisce il suo programma con eventi ludico-sportivi che contribuiscono a creare un ambiente coinvolgente e stimolante per tutti i partecipanti. Tuttavia,

l'attenzione principale è rivolta ai bambini e ai giovani, riconoscendo che lo sport non solo offre opportunità di divertimento e socializzazione, ma svolge anche un ruolo educativo e formativo cruciale nel loro sviluppo. In particolare, durante i mesi estivi, l'associazione organizza i Summer Camp, dedicati a bambini e ragazzi appassionati di calcio e non solo. Questi camp offrono un'esperienza settimanale di day-camp dal lunedì al venerdì, fornendo un ambiente sicuro e stimolante dove i giovani possono praticare sport, sviluppare le proprie abilità in mezzo alla natura e creare nuove amicizie. I camp centrati sul gioco del calcio,

sviluppati in collaborazione con Trento Academy e con la partecipazione degli allenatori del Trento, offrono ai giovani giocatori la possibilità di migliorare le proprie abilità nel campo del calcio e di ricevere un'istruzione di alta qualità in un ambiente accogliente e motivante. D'altra parte, il Camp "Estate Anaguslav", coadiuvato da educatori, offre un'esperienza all'aria aperta, che va oltre il solo sport. I partecipanti hanno l'opportunità di esplorare e scoprire nuove passioni con una proposta di escursioni sul territorio, laboratori creativi, attività con gli animali... arricchendo così il loro bagaglio di esperienze e conoscenze. Per entrambe i Camp vi è la possibilità di usufruire dei buoni di servizio Provinciali. ■ ■ ■

Per maggiori informazioni
SUMMER CAMP TRENTO ACADEMY
 campusacli@aclitrentine.it
 0461 277266 (attivo dal lunedì al giovedì dalle 13 alle 15)
 www.aclitrentine.it

Per maggiori informazioni
SUMMER CAMP ANAGUSLAV
 anaguslav@aclitrentine.it
 +39 3923258550 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15)
 www.aclitrentine.it

US ACLI  1 min

SUMMER CAMP: PROSEGUONO LE ISCRIZIONI



NELLA FOTO, DA SX GIACCA, OLIVER, VALER, BRUNIANTI, TESSARO

Prosegue a pieno ritmo la raccolta delle iscrizioni per partecipare alla seconda edizione dei Summer Camp, il progetto dedicato al calcio giovanile organizzato da Trento Academy e U.S. Acli Trentino. Fra le novità, i camp dedicati ai portieri. Sarà possibile usufruire dei Buoni di Servizio Provinciali. Il Presidente di US Acli Joseph Valer ricorda «l'importanza sociale dei Summer Camp, grazie alla possibilità di usufruire dei Buoni di Servizio messi a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento tramite il Fondo Sociale Europeo grazie all'accreditamento al servizio riconosciuto a US Acli Trentino». **CAF ACLI sarà a disposizione delle famiglie per il calcolo ICEF relativo ai Buoni di Servizio (appuntamenti al numero 0461 277277 oppure online su www.mycaf.it nella sezione "Prenota appuntamento").** ■ ■ ■

Giovani

3 min

URGE CONTRASTARE L'ABBANDONO SCOLASTICO



Un recente studio della Cgia di Mestre evidenzia dati preoccupanti sull'abbandono scolastico in Italia. Nel 2022 sono stati 465.000 i giovani, l'11,5% nella fascia tra i 18 e i 24 anni, che hanno abbandonato la scuola senza aver concluso il percorso di studi intrapreso. La situazione in Trentino Alto Adige risulta meno grave poiché il dato si attesta al 10,5% e in Provincia di Trento la percentuale si ferma al 7,3%.

Sono comunque dati che impongono delle riflessioni dal punto di vista socio-economico e se incrociati con la crisi demografica e la fuga all'estero, la situazione risulta preoccupante ora e in prospettiva.

LE CAUSE DELL'ABBANDONO

Ma quali sono le cause che generano il fenomeno dell'abbandono scolastico? Spesso si tratta di scelte scolastiche non coerenti con le attitudini personali, in altri casi difficoltà di apprendimento, o ancora, contesti sfavorevoli, disagi sociali,

convinzioni valoriali, compreso il recente fenomeno di voler stare in disparte dei ragazzi *hikikomori*. Dato che il numero dei giovani è destinato a diminuire, non si può sottovalutare il tema dell'abbandono scolastico in quanto confligge con la necessità di poter contare su giovani formati per ricoprire ruoli di responsabilità nelle aziende, ma anche fuori, per farsi carico dei problemi della collettività attraverso l'impegno civico.

MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Una prima strategia utile a contenere il fenomeno dell'abbandono è un adeguato processo di orientamento scolastico. Le attività di orientamento, infatti, aiutano i ragazzi a scoprire le proprie attitudini, i propri interessi e le proprie aspirazioni, in modo da poter avvicinarsi al percorso di studio più adatto. Questo non è compito esclusivo della scuola, ma anche della famiglia e di tutti i contesti educativi

frequentati dai ragazzi: associazioni sportive, ricreative, culturali, musicali e altro. Ogni esperienza comporta nuove scoperte e nuove relazioni. Importante è saper cogliere come tali esperienze possano tradursi in termini di interesse personale e prospettive future, ma anche, se necessario, essere capaci di ri-orientare le proprie scelte. Certamente, come detto, la scuola ha il compito di coinvolgere i ragazzi in esperienze didattiche che siano anche orientanti, ma non si devono sottovalutare i contesti esterni. Le famiglie, ad esempio, devono sostenere i ragazzi nella scelta di un progetto formativo coerente con le loro attitudini e aspirazioni.

CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA

L'Italia già sconta in proporzione un minor numero di diplomati e laureati rispetto agli altri Paesi europei; è quindi urgente recuperare anche questo *gap* per evitare, in prospettiva, un impoverimento strutturale del nostro paese e del Trentino se, come sostengono molti esperti, la povertà educativa genera inevitabilmente povertà economica. Risulta quindi necessario considerare tra le priorità il problema dell'abbandono scolastico anche per dare piena attuazione all'art. 34 della Costituzione che sancisce il diritto all'istruzione: *"La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze"* e quindi rimuovere ogni ostacolo e, non solo di tipo economico, in modo che tutti possano concludere con successo il percorso scolastico. ■ ■ ■



DELIA SCALET

Consigliere Acli Provinciale e Nazionale

LA FAMIGLIA DIGITALE

Avere a che fare con E-mail, Spid, Registro Elettronico e Pago PA è ormai all'ordine del giorno in ogni famiglia. Sapersi destreggiare con questi strumenti però è tutt'altra cosa... La digitalizzazione, infatti, è diventata una forza inarrestabile che influenza ogni aspetto della nostra vita quotidiana, ma non per questo va temuta o demonizzata. Con il progetto **"La Famiglia Digitale"** si punta a fornire gli strumenti giusti per imparare a "vivere in una famiglia digitale", attraverso un'esperienza di formazione unica nel suo genere: non si tratterà infatti di classiche lezioni online, ma di vere e proprie **puntate di una serie** che in modo ironico, ma sempre realistico, forniranno agli utenti le competenze base per gestire le attività digitali di tutti i giorni, come ad esempio capire se un'informazione vista sul web è

affidabile, tradurre online in tempo reale un testo da una lingua a un'altra, ottenere la propria SPID, fare acquisti tramite e-commerce o la spesa online, acquistare biglietti e fare prenotazioni per le vacanze della famiglia, acquistare in rete abbonamenti per il trasporto pubblico e privato per i figli, e molto altro!

IL PROGETTO

È partito a gennaio e proseguirà per tutto il 2024 il progetto **"La Famiglia Digitale"**, pensato per le famiglie di oggi alle prese con i moderni strumenti digitali: il nuovo progetto di IFOA al quale collaborano come partner il Forum delle Associazioni Familiari Nazionale e l'Associazione Famiglie Numerose e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità

per scoprire le migliori pratiche per navigare in rete in modo efficace. Il Progetto si rivolge in particolare a casalinghe e casalinghi, donne e uomini che svolgono attività finalizzate alla cura delle persone e dell'ambiente domestico, iscritte/i all'assicurazione INAIL (di cui all'articolo 7 della Legge 3 dicembre 1999, n. 493) con meno di 67 anni interessati ad imparare a utilizzare al meglio internet nella vita quotidiana.

LA CENTRALITÀ DELLA FORMAZIONE

La formazione offerta è gratuita e verrà proposta con un format completamente innovativo: **14 episodi**, ognuno della durata di un'ora e mezza, simili a una serie TV. Protagonisti degli episodi saranno attori professionisti, guidati dalla creatività e dallo stile narrativo di Massimo Temporelli, noto fisico e divulgatore scientifico; verranno date informazioni essenziali per cavalcare il turbine della tecnologia che ha portato un profondo cambiamento nella quotidianità di tutti. Il corso si svolge completamente online ogni lunedì, mercoledì e venerdì, con ben sei edizioni in live streaming ovvero in tempo reale. Ma per chi non potrà seguirli interamente, sarà possibile iscriversi a una community online e scaricare tutti i contenuti. Come partecipare? Compila il form e prenotati senza impegno! <https://www.ifo.it/landing/famiglia-digitale/> Oppure contatta la referente Lucia Marmioli all'indirizzo mail: marmioli@ifo.it o telefonando al n.3316211221. Sarai ricontattato prima della partenza dei corsi e potrai confermare o meno la tua partecipazione! Il turbine digitale è un'opportunità, non una sfida! Non perdere l'opportunità di partecipare! ■ ■ ■

Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità



A cura di
**FORUM DELLE ASSOCIAZIONI
FAMILIARI DEL TRENINO**
info@forumfamiglie.tn.it

GRUPPO 24 ORE

TRENTINO

festival
ECONOMIA
trento

QUO VADIS?

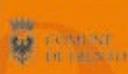
I dilemmi del
nostro tempo

23-26 maggio

XIX EDIZIONE

festivaleconomia.it

Promotore | Partner Istituzionali



Il programma aggiornato su
festivaleconomia.it



Per accedere alle sale o allo streaming registrati sul sito

La registrazione è necessaria per accedere alle sale ma non assicura un posto agli eventi. Presentarsi con congruo anticipo. Per i minorenni non è necessaria la registrazione.

CAF Acli  3 min

EREDITÀ E PRATICHE DI SUCCESSIONE: COSA DEVONO FARE GLI EREDI?



La perdita di una persona cara rappresenta un evento difficile e doloroso da gestire, non solo dal punto di vista emotivo ma anche dal punto di vista pratico. Infatti, le questioni burocratiche che gli eredi devono prendere in carico sono molteplici, così come le informazioni da tenere presente per far valere i propri diritti. Approfondiamo qui con **Massimo Trentin, responsabile del servizio di CAF ACLI**, la parte della dichiarazione di Successione rinviando ai prossimi numeri la parte degli adempimenti sul passaggio di proprietà degli immobili. Una volta accettata l'eredità, il primo

passo da compiere è capire se si è obbligati a fare la **Dichiarazione di Successione**. Essa consiste in una denuncia fiscale che gli eredi presentano all'Agenzia delle Entrate per comunicare il subentro nella proprietà di determinati beni o nella titolarità di capitali appartenuti in vita alla persona che è venuta a mancare. Serve, inoltre, per definire l'importo delle imposte dovute sul valore dei beni ricevuti in successione e per sbloccare eventualmente il conto corrente della persona deceduta. La dichiarazione di successione, se necessaria, deve essere presentata

entro 12 mesi dalla data del decesso. In caso di ritardo sulla presentazione della dichiarazione di successione e sul versamento delle imposte occorrerà versare le sanzioni previste per il ravvedimento operoso, oltre che le imposte dovute.

Tutti i chiamati all'eredità sono obbligati a presentare la dichiarazione ma è sufficiente che uno solo presenti un modello valido per tutti. L'imposta di successione grava sulle singole quote di ciascun erede proporzionalmente al rapporto di parentela con la persona defunta, secondo specifiche aliquote e franchigie.

Se il defunto ha lasciato **testamento**, i nomi degli eredi, che sono i soggetti passivi d'imposta obbligati, saranno indicati nello stesso. **Se, invece, il testamento non c'è**, è il Codice Civile a stabilire chi sono gli eredi per grado di parentela. Attenzione perché la persona unita civilmente dispone di tutti i diritti ereditari previsti a favore del coniuge con lo stesso status di erede legittimario. Nella coppia di fatto (convivenza senza formalizzazione in matrimonio o unione civile), invece, non sono garantiti i diritti successori al partner superstite ma solo il diritto di continuare ad abitare l'immobile di proprietà della persona defunta o di subentrare nel contratto di locazione dell'alloggio, adibito ad abitazione della coppia. ■ ■ ■

LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER CONTO DI PERSONA DECEDUTA

In questo periodo dell'anno è tempo di pensare alla dichiarazione dei redditi (appuntamenti al CAF ACLI al 0461 277277 o online su mycaf.it). Gli eredi potrebbero essere obbligati a presentare la dichiarazione dei redditi per conto della persona deceduta o potrebbero averne convenienza. Ricordiamo, inoltre, che gli eredi possono inserire nella propria dichiarazione dei redditi la detrazione sulle spese funebri e sulle eventuali somme sostenute per spese mediche o per spese di ristrutturazione o risparmio energetico sostenute dal deceduto.

Vuoi maggiori informazioni?

Leggi il nostro **Vademecum "Eredità e successione"** scansionando il Qr code o andando sul sito al link: www.aclitrentine.it/documenti/vademecum-eredita-successione-acli/



CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Per informazioni ed appuntamenti rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico 0461 277 277

Patronato

🕒 2,5 min

L'APE SOCIALE

La nuova Legge Bilancio proroga ulteriormente la misura dell'indennità Ape sociale a favore dei soggetti che maturino le relative condizioni e requisiti nel corso dell'anno 2024. Si ricorda che l'Ape sociale è riconosciuta alle lavoratrici e lavoratori appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- disoccupati a seguito di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale, oppure per scadenza del termine del contratto a tempo determinato con almeno 18 mesi di lavoro negli ultimi 3 anni, che abbiano terminato di fruire integralmente l'indennità di disoccupazione spettante;
- lavoratori che assistono da almeno 6 mesi il coniuge, un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità (art. 3, c. 3, L.104/92), oppure un parente o un affine entro il secondo grado convivente a condizione che i genitori o il coniuge abbiano compiuto i 70 anni o siano invalidi o siano deceduti;
- invalidi civili, con grado di invalidità accertata pari o superiore al 74%;
- lavoratori dipendenti che svolgono da almeno sette anni negli ultimi dieci oppure sei negli ultimi sette, attività lavorative per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento in modo continuativo.

...le lavoratrici madri hanno diritto ad una riduzione del requisito contributivo minimo di 12 mesi per ogni figlio, fino ad un limite massimo di 2 anni di sconto...

NORME PER L'ACCESSO AL BENEFICIO

Per le prime 3 categorie sopra indicate l'accesso al beneficio è subordinato al possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni, mentre per i lavoratori impegnati in attività "gravose" il requisito contributivo è elevato a 36.

Le lavoratrici madri hanno diritto ad una riduzione del requisito contributivo minimo di 12 mesi per ogni figlio, fino ad un limite massimo di 2 anni di sconto.

A partire dal 2024, la nuova Legge di Bilancio ha disposto l'innalzamento del requisito anagrafico minimo da 63 anni a 63 anni e 5 mesi di età.

REGIME DI CUMULABILITÀ

Altra modifica importante riguarda il regime di cumulabilità della prestazione con redditi da lavoro, che viene inasprito.

Fino al 2023, l'indennità è stata cumulabile con redditi da lavoro dipendente o parasubordinato nel limite di € 8.000 annui, e con redditi da lavoro autonomo nel limite di € 4.800 annui.

A partire dal 2024, la prestazione è cumulabile con soli redditi da lavoro autonomo occasionale nel limite di € 5.000 lordi annui.

Rimangono infine confermati i termini di scadenza per la presentazione della domanda di verifica delle condizioni di accesso al beneficio dell'Ape sociale (31 marzo, 15 luglio e 30 novembre).



SALVATORE CASELLA
Direttore Patronato Acli

PATRONATO ACLI

38122 Trento Galleria Tirrena, 10

Numero unico 0461 277277
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

ACLI^{net} **IL MONDO ACLI IN UNA APP**

CON ACLINET LE INIZIATIVE E I SERVIZI DELLE ACLI TRENTINE SONO ANCORA PIÙ ACCESSIBILI, VICINI E CONVENIENTI!



ESSERE SOCI CONVIENE! **LE CONVENZIONI DEL MESE**

Con la tessera ACLI 2023 risparmi grazie agli sconti nelle realtà commerciali convenzionate! Entra nella sezione "Convenzioni" della App e scopri le tutte!



CASA DEL CIOCCOLATO - Trento
Ai soci ACLI uno sconto del 10% sui prodotti di pasticceria fresca alla Casa del Cioccolato (Trento, via Belenzani 21 - 0461 234352 - casadelcioccolato@virgilio.it - www.casadelcioccolato.tn.it)



MUSE Museo delle Scienze - Trento

Ai soci ACLI tariffe ridotte per l'ingresso al MUSE Museo delle Scienze, allo spazio Maxi Ooh!, alle attività alla Terrazza delle Stelle alle Viote del monte Bondone e uno sconto del 10% sugli articoli dello shop del MUSE (Trento, corso del Lavoro e della Scienza 3 - 0461 270311 - museinfo@muse.it - www.muse.it)

SCARICA LA APP!
SU ACLInet PUOI FARE ANCHE LA TESSERA.

Inquadra il Qrcode oppure vai su Play Store o Apple Store.



5 secondi
×10000
ore di applausi

Il 5×1000 è la quota dell'IRPEF che un contribuente può destinare con la **dichiarazione dei redditi** a favore di organizzazioni no profit come la nostra.

Non comporta **nessuna spesa** e si tratta di una straordinaria **opportunità di scelta**: ognuno di noi può decidere liberamente la realtà a cui destinare parte delle tasse sul suo reddito.

**Dona il 5×1000 a Oriente Occidente
e aiutaci a sostenere la cultura!**

orienteoccidente.it
00993860220



ORIENTE
OCCIDENTE
INCONTRO
DI CULTURE

Acli Primiero, Vanoi, Mis

EMOZIONANTE CONFRONTO INTERGENERAZIONALE DEGLI STUDENTI CON TRE "DONNE CON LA VALIGIA"

Sentita partecipazione e applausi all'ultima Assemblea degli studenti delle scuole superiori Istituto di Primiero. Grazie alla testimonianza di tre protagoniste, il 9 marzo scorso i ragazzi hanno potuto riscoprire

l'incredibile vissuto di tante donne, che, intorno alla metà del Novecento partirono dal Trentino, spesso giovanissime, dalle loro case per divenire le collaboratrici domestiche di agiate famiglie italiane e spesso sostenere così le proprie.

Promotori di questo interessante confronto intergenerazionale i rappresentanti degli studenti che hanno coinvolto e gli alunni del triennio nel prepararsi attivamente all'incontro, supportati anche da diversi docenti.

Nel corso dell'incontro le signore Maria, Antonietta e Mariuccia - tutte ultranovantenni - hanno così rievocato, con vivacità e talvolta con un pizzico di ironia, le loro difficoltà nel vivere, poco più che bambine, lontane dalla propria terra e dalla propria famiglia e le fatiche delle lunghe e spesso mal retribuite giornate "a servizio". Ma hanno anche fatto rivivere, ai loro giovani interlocutori, lo stupore di tre ragazzine del Primiero di allora di fronte alla vita cittadina e la crescita, umana, culturale e professionale



maturata attraverso le nuove esperienze.

L'idea di indagare il fenomeno dell'emigrazione femminile degli anni cinquanta e renderlo meno invisibile, è stata promossa dalle Acli di Primiero e grazie a un gruppo di volontari coordinati da Delia Scalet e la collaborazione dell'antropologo Angelo Longo, sono state raccolte diverse testimonianze contenute nella pubblicazione "Donne con la valigia - Storie di emigrazione femminile durante gli anni '50" - pubblicazione realizzata grazie al sostegno del Festival delle pari opportunità di Primiero 2022. ■■■

Delia Scalet

GLI STRANIERI IN TRENTINO

La popolazione straniera comprende tutte le persone che non hanno la cittadinanza italiana. Ebbene, quante sono le persone straniere in Trentino? Una possibile risposta la troviamo sul sito dell'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT), a cui rimandiamo per approfondimenti e da cui ricaviamo, semplificandole, le tre note che seguono.

La prima nota riguarda il **numero totale di stranieri residenti in Trentino**, che al 1° gennaio 2023 **ammonta a 45.620 unità**, costituisce l'**8,4% della popolazione totale residente** ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

La seconda nota concerne le **diverse cittadinanze presenti**, che **sono 147** e fra le quali spiccano: i romeni (22% del totale), gli albanesi (11%), i marocchini (7,5%) e i pakistani (7,5%).

La terza nota si riferisce ai nati stranieri, che nel 2022 sono stati 571, con un **tasso di natalità** (cioè il rapporto fra i nati e la popolazione straniera residente) **di 12,5 per mille abitanti**, cioè circa il doppio di quello dei soli cittadini italiani (6,9 nati per mille abitanti).

In conclusione notiamo che nel 2022 sono stati 3.278 gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana. ■■■

Acli Valli del Noce

ORTI A PRIMAVERA



Il progetto di rilancio del Circolo Acli Valli del Noce iniziato con la serata informativa sul passaggio da mercato tutelato a mercato libero dell'energia

è proseguito nelle ultime settimane con l'avvio di un importante percorso di valorizzazione e approfondimento sui temi agricoli e ambientali che

CRISTIAN BOSIO

serviziogale.trento@gmail.com



CFP Enaip Villazzano e Riva del Garda

SUL TRENO DELLA MEMORIA

Alcuni gruppi di allievi dei Centri di Formazione Professionale di Villazzano e di Riva del Garda sono stati protagonisti dell'ultima edizione del Treno della memoria.

Gli allievi della terza operatori informatici di Villazzano e della seconda Lake del CFP ENAIP Riva del Garda hanno visitato il campo femminile di Ravensbruck per poi spostarsi in altri territori. Qui l'esperienza è stata un crescendo di forti emozioni a cominciare dall'ingresso nel ghetto ebraico, per poi proseguire con la visita alla Fabbrica Museo di Oskar Schindler e concludersi, nei giorni successivi, con la visione dello spettacolo teatrale "Bent" di Martin Sherman e l'accesso ai campi di sterminio di Auschwitz



e Birkenau, luoghi di desolazione, sofferenza e morte. Al centro di questa esperienza il tema della libertà, argomento centrale del viaggio. Il Treno non serve per ricordare, ma serve per testimoniare, per non dimenticare che la libertà è un qualcosa che si può perdere, ma si può anche guadagnare con l'impegno quotidiano, combattendo ogni giorno le nostre



battaglie, non dimenticando indietro nessuno, perché, come ci hanno ripetuto spesso gli organizzatori, dal TRENO NON SI SCENDE MAI!! ■■■



ha visto, giovedì 28 marzo, l'avvio di un percorso sull'orticoltura con una lezione teorica a cura di Stefano Delugan e Francesco Bigaran ed è proseguito fino a fine aprile con la fase pratica in campo.

Il percorso si è arricchito con altri incontri per conoscere le erbe spontanee, mentre in autunno verrà trattato il tema dei cambiamenti climatici e dei relativi effetti sul nostro ambiente.

Altro passaggio importante ha riguardato lo spettacolo "Due memorie, una memoria: Tina Anselmi e Antonio Megalizzi" presso l'Auditorium di Cles. ■■■

Circolo Grumo-San Michele A.A.

WEEK END ECOLOGICO, UN PASSO AVANTI VERSO LA SOSTENIBILITÀ



Il Week End ecologico promosso dal Circolo Acli di Grumo San Michele all'Adige si conferma come un appuntamento essenziale per il percorso complessivo di miglioramento ambientale della comunità. Al centro dell'ultima edizione il tema delle Comunità energetiche e la consueta mattinata ecologica con l'organizzazione dei gruppi per la pulizia della borgata e la relativa raccolta dei rifiuti (circa 2-3 quintali). L'esperienza ha avuto una simpatica quanto utilissima propaggine con l'organizzazione del

Laboratorio ecologico presso l'Oratorio con la creazione di simpatici cestini da parte di ragazzi e ragazze ottenuti da barattoli di scarto che, appositamente riempiti con la sabbia dell'Adige, verranno utilizzati per la raccolta dei mozziconi di sigaretta.

Lo sforzo del Circolo e dell'infaticabile Presidente Mara Vicentini è stato premiato dalla grande partecipazione di pubblico e dall'adesione convinta del comune, enti ed associazioni. Fra questi ricordiamo la collaborazione con l'US Garibaldina, la Fondazione Mach e Plasticfree. ■■■



Circoli Acli della Rotaliana

LE NOSTRE GOCCE DI GAIA

Ha registrato un ottimo successo di partecipazione la giornata mondiale dell'acqua che quest'anno è stata dedicata alla scoperta delle risorse idriche di San Michele all'Adige con l'iniziativa "Le nostre gocce di Gaia". L'agroecologo Stefano Delugan e l'appassionato di storia locale Danilo Tramonti hanno spiegato il grande legame del territorio con il fiume Adige e le sue acque, sia nell'ambito agricolo che per quanto riguarda l'ambiente naturale, senza dimenticare come il fiume ha condizionato la vita della Piana Rotaliana nel corso della storia. Il tragitto si è concluso al METS dove è stato proiettato il film "La vita appesa al fiume", documentario dedicato al fiume Adige, realizzato da Alice Caldani nel 2023 per Rai Alto Adige.

I partecipanti all'evento sono stati omaggiati con la raccolta delle poesie che hanno partecipato nel 2023 al concorso "Gocce di Gaia. Poesia influente" che aveva voluto far riflettere su questo elemento importantissimo per la vita, nostra e dell'intero pianeta, l'acqua attraverso il messaggio universale della poesia.

Il tutto fa parte del progetto finanziato dalla Caritro "Gocce di Gaia", pensato dai Circoli ACLI della Rotaliana per promuovere e diffondere la cultura e la consapevolezza ambientale attraverso diverse iniziative sul territorio che stimolino la partecipazione attiva e l'adozione di un nuovo approccio della cittadinanza per l'impegno civico e la responsabilità ambientale. ■■■

CFP Enaip Villazzano

CONTRO IL BULLISMO NELLA SCUOLA



Presso il nostro Centro ENAIP di Villazzano, sono stati accolti un centinaio di studenti rappresentanti di nove istituti ENAIP della provincia del Trentino (Arco, Borgo, Cles, Ossana, Primiero, Riva del Garda, Tesero, Tione e Villazzano), per un significativo incontro educativo e sociale. Quest'anno, grazie alla collaborazione con Citroën Italia, è stato possibile introdurre nelle nostre scuole superiori il progetto "GénérationAMI - a scuola di anti-bullismo" e "a scuola di mobilità elettrica", mirati a sensibilizzare gli studenti sulle problematiche del

bullismo, del cyberbullismo e sulla mobilità sostenibile, attraverso materiali didattici innovativi. L'emozione tra i giovani partecipanti era palpabile fin dall'inizio, trasformandosi in grande entusiasmo quando hanno avuto l'opportunità di guidare il Citroën Ami, il quadriciclo elettrico che promuove una mobilità a zero emissioni di CO2. Questa esperienza ha non solo arricchito la loro conoscenza, ma ha anche aperto un dialogo su temi importanti come il rispetto reciproco e la sostenibilità ambientale. ■■■

Circolo Acli di Mori

IN RICORDO DI GIOVANNI GAZZINI

Il Circolo ACLI di Mori perde una figura significativa della sua storia. Di Giovanni Gazzini vogliamo ricordare l'impegno e la sua azione sociale durata decenni. Dapprima da presidente negli anni 60-70 con la gestione della Casa alpina ACLI a Ronzo Chienis permettendo a numerose famiglie moriane di trascorrere le ferie estive in un ambiente montano a basso costo e in modo conviviale, poi con la sua presenza attiva e continua nel consiglio direttivo del Circolo fino a pochi anni fa. Era stato anche assessore comunale con delega alla famiglia ed ha sempre incarnato i valori aclisti promuovendo il Patronato e le gite effettuate nei primi anni 2000



delle quali è stato abile organizzatore. Vanno riconosciuti a Gianni lo spirito trascinate, il senso di responsabilità verso i soci del Circolo, il continuo stimolo ad essere sentinelle sul nostro territorio, il carisma indiscusso. Ciao Gianni. ■■■

RIAPRONO I LIDI A TRENTO!



CENTRO SPORTIVO TRENTO NORD

PISCINA INTERNA

APERTA DAL 01/06/2024.
CHIUSA DAL 02/09/2024 AL 15/09/2024.
RIAPRE IL 16/09/2024

da lunedì a venerdì
06.00 - 14.00 e 18.30 - 23.00
(chiusa al pubblico in orario 14.00 - 18.30)

sabato 08.00 - 21.00

domenica 09.00 - 21.00

LE GIORNATE FESTIVE (26 GIUGNO E 15 AGOSTO)
SEGUONO L'ORARIO FERIALE

LIDO ESTERNO

APERTO DAL 01/06/2024 AL 15/09/2024

FINO AL 31/07/2024

da lunedì a sabato 08.00 - 21.00

domenica 09.00 - 21.00

DAL 01/08/2024

da lunedì a sabato 08.00 - 20.00

domenica 09.00 - 20.00

LE GIORNATE FESTIVE (26 GIUGNO E 15 AGOSTO)
SEGUONO L'ORARIO FERIALE

CENTRO SPORTIVO ITO DEL FAVERO

PISCINA

APERTA FINO AL 04/08/2024.
CHIUSA DAL 05/08/2024 AL 01/09/2024.
RIAPRE IL 02/09/2024

da lunedì a venerdì 06.00 - 20.00
(fino alle 23.00 per società)

sabato 08.00 - 20.00

domenica 09.00 - 19.00

LE GIORNATE FESTIVE
SEGUONO L'ORARIO FERIALE



TARIFE E INFORMAZIONI

www.asis.trento.it



COMUNE DI TRENTO

ASIS
LA GESTIONE NELLO SPORT

no
libero

ELEZIONI EUROPEE: COME SI VOTA



Ci stiamo avvicinando alle elezioni europee. Vediamo di ricordare quattro informazioni utili: quando si vota, per cosa si vota, il sistema elettorale e come si vota.

QUANDO SI VOTA. Le elezioni europee hanno luogo in tutti gli Stati aderenti all'Unione Europea (in sigla UE) ogni 5 anni. Le ultime elezioni si sono tenute nel 2019 e quindi le prossime si svolgeranno, per l'Italia, **sabato 8 giugno e domenica 9 giugno 2024.**

PER COSA SI VOTA. In Italia si vota **per eleggere i 76 membri italiani del Parlamento Europeo**, che sarà composto in totale da 720 eurodeputati.

IL SISTEMA ELETTORALE. Il sistema elettorale per l'elezione dei nostri eurodeputati è **proporzionale, con sbarramento al 4%**. Ciò significa che i seggi saranno distribuiti proporzionalmente tra le liste che otterranno almeno il 4% dei voti. Inoltre i 76 seggi saranno suddivisi in cinque circoscrizioni: Nord-Ovest (20), Nord-Est (15), Italia centrale

(15), Italia meridionale (18) e Italia insulare (8). Per ciascuna lista che otterrà seggi risulteranno eletti i candidati più votati.

COME SI VOTA. Possono votare tutti i cittadini maggiorenni. Per votare ci si reca al proprio seggio elettorale (lo stesso delle altre elezioni), muniti di un documento di identità e della cartella elettorale.

Il voto si esprime scegliendo una lista e indicando, all'interno della stessa lista, da una a tre preferenze. Se si indicano due o tre preferenze devono comprendere candidati **di sesso diverso.**

Infine ricordiamo che per informazioni su casi particolari (come ad esempio i cittadini italiani residenti all'estero o i cittadini europei residenti in Italia) è bene consultare il sito ufficiale dell'Unione Europea. ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo.

Per casi specifici contattare il SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE (tel. 0461-277276 oppure 0461-277277 - tasto 5).

Per informazioni sulle successioni contattare il SERVIZIO SUCCESSIONI (tel. 0461-277277 - tasto 1 e poi ancora tasto 1).

CRISTIAN BOSIO
servizioregale.trento@gmail.com



Copertina

Concept di Nove Bold

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 5, maggio 2024 - Anno 58°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Luca Oliver

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Maurizio Agostini, Anna Baldessari, Don Cristiano Bettega, Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marianna Calovi, Salvatore Casella, Liliana Cerqueni, Laura Froner, Eliana Di Girolamo, Fulvio Gardumi, Giampietro Gugole, Donatella Lucian, Massimo Malossini, Nicola Manica, Michele Mariotto, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Alessia Platzner, Giuliano Rizzi, Delia Scalet, Nicola Simoncelli, Walter Taufer, Joseph Valer, Federica Rosà, Sabrina Verde, Olha Vozna

Hanno collaborato

Renzo Dori, Hoda El Kihal, Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, Elisa Soini

Layout grafico

Palma & Associati

Impaginazione

Nove Bold - Civezzano (TN)

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Nove Bold, Walter Nicoletti, Freepik

Stampa Tipografica

Litografica Editrice Saturnia Snc - Trento (TN)

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Stampato su carta certificata PEFC





TOSI

SERRAMENTI

**Produttori di serramenti
in PVC dal 1988**



**Personalizza la tua casa
con i nostri serramenti artigianali,
fatti su misura per voi.**

Arco (TN)

T. 0464 53.12.12

www.tosiserramenti.it

SCAIAROL

QUALITÀ, STILE, ECOLOGIA

finestre dal 1903



GLI ARTIGIANI DELLE TUE
FINESTRE

IL CALORE DEL LEGNO, LA FORZA DELL'ALLUMINIO

www.scaiarol.it • info@scaiarol.it